

ENTE D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE TERAMANO N. 5

ORIGINALE DELLA DELIBERAZIONE COMMISSARIALE

N. 29

**OGGETTO: *Piano Economico Finanziario ai sensi Deliberazione AEEG
73/2013/R/idr - Approvazione.***

L'anno **duemilatredici** il giorno **diciotto** del mese di **dicembre**, in Teramo, alla Via
Roma

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Ing. Pierluigi Caputi

PREMESSO CHE:

- L'AEEG, con Deliberazione n. 73/2013/R/IDR, ha approvato *"le linee guida per la verifica dell'aggiornamento del piano economico finanziario del piano d'ambito, definito il Piano Economico Finanziario l'atto, parte integrante del Piano d'Ambito ai sensi dell'art. 149, commi 1 e 4, del d.lgs. 152/06, che prevede, con cadenza annuale per tutto il periodo di affidamento, l'andamento dei costi di gestione e di investimento, nonché la previsione annuale dei proventi da tariffa; ai fini della presente deliberazione, la parte di PEF considerata è composta dal Piano tariffario e dal Rendiconto finanziario"*.
- l'Ente d'Ambito, in collaborazione con l'ANEA (Associazione Nazionale Enti d'Ambito), ha predisposto l'aggiornamento del Piano Economico Finanziario in modo semplificato al fine di adempiere agli obblighi stabiliti dall'AEEG, senza prevedere i prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico, quest'ultimo ricostruito al solo scopo di simulare i flussi di cassa della tassazione da riportare nel prospetto di Rendiconto Finanziario;
- l'obiettivo dell'Ente d'Ambito è simulare i flussi di cassa delle attività regolate dal Metodo Tariffario Transitorio da destinare alla realizzazione degli investimenti previsti nel Programma degli Interventi del Piano d'Ambito;

CONSIDERATO CHE:

- ai sensi della Deliberazione n. 73/2013/R/idr, l'Ente d'Ambito allega all'istanza di verifica redatta nella forma indicata nell'Allegato 1 firmata dal Legale Rappresentante i seguenti documenti:
 - a) I prospetti conformi agli schemi del *Piano Tariffario* e del *Rendiconto Finanziario*;
 - b) La relazione che illustra le modalità di aggiornamento del PEF a seguito della deliberazione 585/2012/R/IDR e le principali assunzioni adottate per la proiezione delle varie grandezze economiche del Piano negli anni successivi al 2013 ;
 - c) La copia dell'atto e della relazione istruttoria relativi al riconoscimento delle partite pregresse definite con provvedimento dell'Ente d'ambito entro il 30 aprile 2012;

La Convenzione che regola i rapporti tra Ente d'Ambito e Gestore;

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- l'istanza di verifica deve essere inviata al indirizzo di posta elettronica: ptransitorio-idr@autorita.energia.it entro il 16 Novembre 2016;
- entro 90 giorni dalla trasmissione dei dati, l'Autorità conclude il procedimento di verifica;

PRESO ATTO che il procedimento di competenza dell'AEEG termina con l'approvazione del PEF o con l'indicazione, da parte dell'Autorità, di osservazioni, rilievi e prescrizioni, che sono recepite dall'Ente d'Ambito entro 30 giorni, a pena di inefficacia, per quanto concerne le annualità 2012 e 2013;

PRESO ATTO ALTRESÌ che decorsi 90 giorni dalla trasmissione dei dati senza che l'Autorità abbia formulato osservazioni, rilievi o prescrizioni, il PEF si intende approvato;

DATO ATTO che la valutazione delle istanze concerne la coerenza degli elaborati con le disposizioni delle deliberazioni 585/2012/R/IDR e 347/2012/R/IDR, tenendo conto, per gli anni successivi al 2013, delle indicazioni contenute all'art. 4.1 della Deliberazione n. 73/2013/R/idr, e viene effettuata nei termini previsti dall'articolo 6, della deliberazione 585/2012/R/IDR;

DATO ATTO INOLTRE che con il DCO 356/2013/R/IDR e la Deliberazione n. 459/2013/R/IDR, l'AEEG ha introdotto una nuova modalità di valorizzazione dei cespiti, integrando l'MTT (Delib. 585/2012/R/idr) e le linee guida per la redazione del PEF (Delib. 73/2013/R/idr);

RITENUTO, di conseguenza, che L'AEEG offre agli Enti d'Ambito la facoltà di modificare sia i criteri di aggiornamento dei PEF, sia la determinazione tariffaria per gli anni 2012 e 2013 approvata lo scorso 30 aprile 2013;

CONSIDERATO che le modifiche dei PEF e delle determinazioni tariffarie 2012 e 2013 riguardano, in particolare, la valorizzazione dei beni periziati (art. 2) e l'ammissibilità degli ammortamenti finanziari (art. 3). In particolare, per i beni periziati, viene confermata la condizione presente nel DCO 356/2013, di consentire la valorizzazione qualora fosse stata già ammessa dalla regolazione tariffaria precedente, con l'aggiunta delle seguenti ulteriori condizioni:

1. Dichiarazione del legale rappresentante del Gestore che attesti l'impossibilità a ricostruire il relativo valore storico di realizzazione;
2. Adeguata motivazione dell'Ente d'Ambito circa la coerenza tra il riconoscimento dei beni periziati con gli obiettivi che gli investimenti programmati intendono perseguire.

CONSIDERATO INOLTRE che per gli ammortamenti finanziari i vincoli di ammissibilità degli differiscono a seconda dell'anno di applicazione del criterio e precisamente:

1. dal 2014, per l'aggiornamento del PEF, sono ammessi gli ammortamenti finanziari a condizione che sia puntualmente quantificata la spesa annua per investimenti sul periodo 2014-2017;
2. Per le tariffe degli anni 2012 e 2013, gli ammortamenti finanziari sono ammessi qualora ricorrano congiuntamente le seguenti condizioni:
 - a. L'ammortamento finanziario era già previsto in tariffa dalla precedente regolazione;
 - b. L'attestazione di insufficienza delle risorse provenienti dalla finanza pubblica, certificata con dichiarazione del legale rappresentante;
 - c. L'azzeramento delle eventuali componenti tariffarie derivanti dalla valorizzazione della stratificazione dei beni di terzi (Δ CUIT);
 - d. Il vincolo all'incremento determinato dalla somma delle componenti CAPEX+FNI_{FoNI}.

CONSIDERATO:

- **CHE** nel caso specifico si introduce l'ammortamento finanziario come criterio di valorizzazione dei cespiti – realizzati al 31.12.2011 e da realizzare dal 2012 fino a fine concessione – esclusivamente per aggiornare il Piano Economico Finanziario, ovvero, a decorrere dalla tariffa 2014.
- **CHE** l'Ente d'Ambito ricorre all'ammortamento finanziario in quanto gli investimenti realizzati al 31 dicembre 2011, al netto delle perizie, sono, nello stock complessivo, inferiori all'ammontare degli investimenti da realizzare dal 2012 fino al termine della concessione;

CONSIDERATO ALTRESÌ:

- **CHE** L'Ente d'Ambito con la validazione dei dati effettuata lo scorso 30 aprile per le predisposizioni tariffarie 2012 e 2013, ha riconosciuto ai fini tariffari i beni derivanti dalla perizia del tribunale di primo conferimento in Ruzzo Reti SpA dei cespiti ex-ACAR esclusivamente a tutela dell'equilibrio economico finanziario della gestione Ruzzo Reti SpA che ne sostiene in bilancio i relativi costi di ammortamento.

- **CHE** tuttavia, rilevandosi dalla documentazione in possesso dell'Ente d'Ambito la valorizzazione al costo di ricostruzione a nuovo come criterio prevalentemente utilizzato per la determinazione dei cespiti oggetto del conferimento, l'Ente d'Ambito, in sede di procedura partecipata di validazione dati, aveva invitato la Società Ruzzo Reti SpA a isolare e quindi espungere gli importi determinati con il criterio di ricostruzione a nuovo.

- **CHE** la medesima Società dichiarava tale operazione non praticabile, ribadendo comunque che la perizia del tribunale avesse avuto come unica funzione la determinazione dei costi di primo conferimento e non la rivalutazione monetaria degli importi.

- **CHE** l'Ente d'Ambito, anche in considerazione dell'imminenza della scadenza del 30 aprile 2013, scelse in favore del riconoscimento dell'intero valore della perizia segnalando la criticità e riservandosi di svolgere ulteriori approfondimenti in un momento successivo.

- **CHE** a seguito degli approfondimenti compiuti e già annunciati nel documento di validazione, l'Ente d'Ambito prende in questa sede di aggiornamento PEF la decisione di escludere ai fini tariffari i cespiti riconducibili alla perizia del tribunale dandosi di ufficio il criterio di escludere dalla RAB tutti i cespiti del *ModLibro*, che sono per definizione opere non realizzate dal Gestore e quindi oggetto del conferimento (anno 2004), nonché i cespiti del *ModStratificazione* riferiti sempre all'anno 2004, per un valore complessivo di circa 130 mln di euro.

- **CHE** a rafforzamento della scelta di esclusione intervengono le recenti disposizioni dell'AEEG, in particolare:

1. l'ammissibilità delle perizie subordinata al riconoscimento nella precedente regolazione tariffaria;
2. la scelta del criterio degli ammortamenti finanziari alternativa e non cumulativa al riconoscimento delle perizie;
3. la puntuale quantificazione della spesa per investimenti sul periodo 2014-2017 che individua importanti obiettivi da conseguire è presente nel Piano d'Ambito approvato.

RITENUTO che con la predisposizione del PEF 2012-2030, l'Ente d'Ambito ridetermina dunque anche il valore delle tariffe 2012 e 2013, considerato che la predisposizione tariffaria trasmessa lo scorso 30 aprile 2013 includeva (con riserva) anche i beni oggetto di perizia;

PRESO ATTO che con la revisione del valore delle tariffe i moltiplicatori tariffari θ sono così ri-determinati per il 2012 e 2013 rispetto alle predisposizioni tariffarie dello scorso 30 aprile:

| Descrizione | 2012 | 2013 |
|---|------------|------------|
| Vincolo ai ricavi del gestore | 38.351.820 | 38.149.919 |
| Moltiplicatore tariffario θ (theta) | 1,047086 | 1,041486 |
| Integrazione del moltiplicatore per gli utenti che usufruiscono del servizio di depurazione $\Delta \theta^a_{dep}$ (delta theta dep) | 0 | 0 |

CONSIDERATO che ai sensi dell'Art.35 dell'Allegato A della Delibera 585/2012/R/IDR e ss.mm.ii., il Gestore del SII è tenuto ad applicare la medesima struttura tariffaria comunicata all'AEEG ai sensi della delibera 347/2012/R/idr, moltiplicando le relative quote fisse e variabili per:

1. ϑ^a per le tariffe relative a tutti i servizi erogati, ad esclusione del servizio di depurazione e per il servizio di depurazione;
2. ϑ^a per le tariffe applicate agli utenti che non usufruiscono del medesimo servizio;
3. $\vartheta^a + \Delta \vartheta_{dep}^a$ per le tariffe applicate agli utenti che usufruiscono del medesimo servizio.

VISTO che nel caso di Ruzzo Reti S.p.A. esiste un unico theta per tutti e tre i servizi considerato che il valore $\Delta \vartheta^a_{dep}$ è nullo e che non si ricade nella fattispecie di cui all'art. 7 della delibera 585/2012;

VISTO che per effetto della deliberazione Commissariale n. 10 del 27/05/2013 avente ad oggetto "Validazione dati Servizio Idrico Integrato – Approvazione MTT- Delibera AEEG n. 585/2012/R/idr e ss.mm.ii." il Gestore, in attesa della prescritta istruttoria da parte dell'AEEG, per gli anni 2012 e 2013 ha in corso di applicazione il vincolo ai ricavi ed il moltiplicatore tariffario theta nei seguenti valori:

| Descrizione | 2012 | 2013 |
|---|------------|------------|
| Vincolo ai ricavi del Gestore | 39.006.422 | 41.538.805 |
| Moltiplicatore tariffario ϑ (theta) | 1,065 | 1,134 |

RITENUTO inoltre opportuno segnalare in merito alla possibilità di finanziare parte degli investimenti con contributi a fondo perduto, che la Giunta Regionale, con Delibera n.878 del 17.12.2012, ha previsto l'assegnazione di fondi pubblici (FAS) da destinare ad interventi per il Servizio Idrico Integrato per un importo che non è stato possibile prendere in considerazione nel PEF non essendo ancora oggetto di formale assegnazione

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 e ss. mm. ii.;

VISTA la Legge Regionale n. 9/2011 e ss. mm. ii.;

VISTA la Deliberazione AEEG 73/2013/R/idr e ss.mm.ii.;

RICHIAMATA la Deliberazione del Commissario Unico Straordinario n. 10 del 27.05.2013

DELIBERA

Le premesse fanno parte integrante del presente deliberato;

1. **DI APPROVARE** il Piano Economico Finanziario così come riportato nell'allegato A avente ad oggetto "il Piano Economico Finanziario ai sensi della Deliberazione AEEG 73/2013/R/idr con tutti i relativi allegati e più precisamente: Il Piano Tariffario e il Rendiconto Finanziario";

2. **DI DARE ATTO** che con l'approvazione dell'allegato Piano Economico Finanziario si procede a modificare la Deliberazione C.U.S. n.10 del 27.05.2013 nella parte di individuazione del teta (θ) e thetadep per gli anni 2012-2013 e ad adeguare i nuovi valori che andranno a modificare in diminuzione le tariffe precedentemente approvate con il provvedimento C.U.S. n.10/2013, come di seguito:

| Descrizione | 2012 | 2013 |
|--|------------|------------|
| Vincolo ai ricavi del gestore | 38.351.820 | 38.149.919 |
| Moltiplicatore tariffario ϑ (theta) | 1,047086 | 1,041486 |
| Integrazione del moltiplicatore per gli utenti che usufruiscono del servizio di depurazione $\Delta \vartheta^a_{dep}$ (delta theta dep) | 0 | 0 |

3. **DI DARE ATTO** che con l'approvazione dell'allegato Piano Economico Finanziario si procede a modificare inoltre anche il Piano degli Investimenti approvato con Deliberazione C.U.S. n. 3 del 05.03.2012;
4. **DI DARE MANDATO** agli Uffici dell'Ente d'Ambito di provvedere ad apportare le conseguenti modifiche previste dalla presente deliberazione al Piano degli Investimenti allegato al Piano d'Ambito;
5. **DI DARE MANDATO** agli Uffici dell'Ente d'Ambito di provvedere a rettificare il valore teta(θ) e tetadep previsto nella Deliberazione C.U.S. n. 10/2013 con i valori di cui al precedente punto 3. della presente deliberazione;
6. **DI TRASMETTE** il seguente provvedimento, con relativo allegato, all'Autorità dell'Energia Elettrica ed il Gas, al Soggetto Gestore Ruzzo Reti S.p.A. per quanto di competenza, nonché all'Assemblea dei Sindaci della Provincia di Teramo, quale informativa per i Comuni dell'Assemblea,
7. **DI DISPORRE** la pubblicazione sul sito web dell'Ente del presente provvedimento per almeno 60 giorni.

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

IL DIRETTORE

Ing. Pasquale Calvarese



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Attesa l'urgenza

DELIBERA

DI RENDERE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267.

DI QUANTO SOPRA È STATO REDATTO IL PRESENTE VERBALE CHE, PREVIA LETTURA E CONFERMA, VIENE SOTTOSCRITTO.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
ING. PIERLUIGI CAPUTI



IL SEGRETARIO
DR. ELIO TRIGLIOZZI

DATA 18 DIC. 2013

PROT. N. 403 /U

DELLA SUESTESA DELIBERAZIONE E' STATA INIZIATA LA PUBBLICAZIONE IL GIORNO 18 DIC. 2013,
AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL COMBINATO DISPOSTO DI CUI ALL'ART. 124 COMMA 2 DEL D.LGS. 18.8.2000,
N. 267.



IL SEGRETARIO
DR. ELIO TRIGLIOZZI

SI ATTESTA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE, PUBBLICATA ALL'ALBO DELL'A.T.O. N° 5 TERAMANO IN
DATA 18 DIC. 2013 E' DIVENUTA ESECUTIVA PER DECORRENZA DEI TERMINI DI CUI ALL'ART. 134
COMMA 3 DEL D.LGS. 18.8.2000, N. 267, IL GIORNO 02 GEN. 2014.



IL SEGRETARIO
DR. ELIO TRIGLIOZZI